

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
terza sezione civile

Il Presidente di Sezione

Richiamato quanto disposto:

- dal Decreto Legge n. 11 dell'8.3.2020, recante "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*", con specifico riferimento al disposto rinvio d'ufficio delle udienze dei procedimenti civili pendenti nel periodo dal 9 al 22 marzo 2020 (art. 1, comma 1) e alla possibilità che il rinvio delle udienze operi anche nel periodo dal 23 marzo al 31 maggio 2020 (art. 2, comma 2, lett. g). dal DPCM dell'8.3.2020 che, ai fini di prevenzione raccomanda di "*limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari*";
- dalla delibera del Consiglio Superiore della Magistratura dell'8.3.2020 n. 186/VV/2020;
- dalla nota del Presidente della Corte di Appello di Roma n. 8163 del 4.3.2020;
- dalla nota del Presidente del Tribunale di Roma n. 3585 del 5.3.2020, "*Misure precauzionali COVID-19 – DPCM 2 marzo 2020*";

ritenuto necessario garantire la continuità dell'attività giudiziaria, assicurando in modo pieno ed effettivo la tutela della salute degli operatori e degli utenti, rispetto alle occasioni da contagio da *COVID-19* connesse alla circolazione e all'assembramento di persone nei locali del Tribunale e, in particolare, nelle cancellerie, nelle aule di udienza e nei relativi spazi di attesa;

che, per quanto attiene alla Terza Sezione civile, i suddetti locali, per la limitatezza delle dimensioni e per la frequente insufficienza delle fonti di areazione diretta, sono assolutamente inadeguati ad assicurare l'attuazione delle misure sanitarie di prevenzione raccomandate dal Ministero della Salute, specialmente di quelle attinenti alla distanza di sicurezza, in presenza del notevole flusso di persone determinato dall'ordinaria attività giurisdizionale ed amministrativa dell'Ufficio;

che deve provvedersi con immediatezza alla regolamentazione delle attività di competenza della Sezione, in attuazione delle disposizioni vigenti;

che – avendo riguardo alla specificità dei procedimenti trattati dalla Sezione e alla finalità di prevenzione generale e tutela della salute, da

assicurare mediante la rigorosa limitazione degli accessi dell'utenza negli uffici e dei contatti tra persone fisiche – le tipologie di procedimenti che ricadono nelle ipotesi eccezionali contemplate dall'art. 2, comma 2, lett. g), del D.L. n. 11/2020 sono esigue e devono essere individuate secondo un criterio di estremo rigore;

che tra di esse non possono contemplarsi, di norma, le decisioni su istanze di sospensione dell'esecuzione nei casi in cui al rinvio d'ufficio dell'udienza e al differimento della decisione cautelare non consegua l'esecuzione di un'attività espropriativa (come nelle procedure per pignoramento presso terzi, il cui rinvio non consente di disporre l'assegnazione delle somme pignorate), né nelle opposizioni in cui sia stato già adottato *inaudita altera parte* un provvedimento di natura sospensiva o inibitoria che permanga fino alla definitiva decisione cautelare, all'esito dell'udienza di comparizione delle parti;

sentiti i Giudici e il Direttore amministrativo della Sezione;

#### INVITA

*i Giudici della Sezione:*

- a dare attuazione a quanto disposto dal D.L. n. 11/2020, rinviando d'ufficio i procedimenti con udienze fissate fino a tutto il 22.3.2020 – fatte salve le limitate eccezioni indicate all'art. 2, comma 2, lett. g), del decreto legge, da individuare secondo i criteri sopra esposti – anche a data successiva al termine del 31.5.2020 di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto legge, per esigenze di adeguata gestione dei ruoli, e utilizzando le udienze che non siano già gravate da numerosi procedimenti e le udienze libere specificate nei provvedimenti organizzativi adottati dallo scrivente;
- a sospendere i ricevimenti con avvocati e ausiliari fino al 22.3.2020;

#### DISPONE

che i procedimenti assolutamente urgenti siano fissati ad orario differenziato, in modo da evitare attese con conseguente assembramento di persone;

#### INVITA

*Avvocati, Consulenti tecnici e Ausiliari:*

- a curare il deposito di atti processuali, documenti ed istanze esclusivamente in via telematica e ad evitare in modo assoluto l'accesso alle cancellerie;
- a privilegiare, nelle comunicazioni con le cancellerie riferite a casi di oggettiva urgenza, la modalità di comunicazione telefonica o di posta elettronica;
- a formulare eventuali istanze di interlocuzione con i giudici solo con riferimento a procedimenti urgenti – ivi compresi quelli *di norma valutati nel corso del cd. turno quotidiano per gli affari urgenti* – e a inoltrarle solo mediante invio nel relativo fascicolo telematico;
- a non accedere all'ufficio, fino al 22.3.2020, per ritirare copie esecutive di atti, svincolare somme depositate su libretti di deposito bancario e richiedere certificati;

## INVITA

*Giudici, Personale amministrativo, Avvocati, Ausiliari e ogni altro utente* a rispettare, con rigore, le note misure sanitarie di prevenzione indicate nelle raccomandazioni del Ministero della Salute, che tra l'altro consigliano di evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro, evitare strette di mano e abbracci, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto quando si starnutisce e si tossisce o altrimenti usare la piega del gomito.

Si comunichi ai Magistrati della sezione, alla Cancelleria e al Presidente del Tribunale.

Si affigga all'entrata e nei corridoi della Sezione.

Roma, 9.3.2020

Il Presidente di Sezione  
Federico Salvati